



© M.C.Freschi

CorpOmbra nasce dall'ultima residenza artistica di Artemis Danza in Indonesia, tappa 2010 del progetto *Artemis Incontra Culture Altre*. Un'Indonesia vissuta dalla Compagnia attraverso i codici gestuali del *Wayang Orang*, l'antico teatro danza giavanese. I personaggi dell'*Opera Ramayana* hanno popolato il viaggio artistico dei danzatori, plasmandone le posture, il carattere, la musicalità secondo il più tradizionale stile di danza *Royal Palace*, proveniente dalla città di Solo, fulcro della cultura e dell'arte giavanese. Di questo *drama* e di questo rigore stilistico si nutre la nuova opera di Monica Casadei, creazione per sei corpi, sei sagome e...ombre. Qui le sagome del Ramayana indonesiano si intrecciano con corpi-ombra; ombre di corpi dialogano con i corpi dei danzatori che incarnano i personaggi della tradizione per poi immergersi nella realtà svelata del gesto contemporaneo, arricchito dall'eco di un paese pieno di fascino, di immagini seducenti e di un sorriso disarmante.

"L'incontro artistico tra Artemis e la tradizione tersicorea indonesiana è stato di un'intensità strabiliante: abbiamo ritrovato l'India del Bharatanatyam, il Giappone delle arti marziali e del Butoh con il lavoro sulle posture dei personaggi, il Messico dell'arte plastica dei Maya. Un intersecarsi di affinità e similitudini che si nutrono dello stesso rigore delle Mudra indiane, della riservata potenza giapponese, ma in più avvolti da grazia seducente, da un'affascinante dolcezza, da un'intrigante morbidezza del volto e dei movimenti, esaltati dall'utilizzo di tessuti Batik. Un'Indonesia nello stesso tempo soave e potente, colma di delicatezza ed energia, come l'acqua che scorre nel fiume, immagine che ci è stata riproposta più volte nell'arco del nostro soggiorno di studio. Umanamente e artisticamente le collaborazioni instaurate a Jakarta hanno dato vita ad una contaminazione ricchissima di codici e di movimenti tra la tradizione indonesiana e il nostro linguaggio contemporaneo, ovvero tra due diversi rigori che si sono uniti in questa magica esperienza: quello scritto nella storia e messo al servizio dei grandi poemi indiani e quello attraversato da emozioni che partono dal nostro presente per diventare universali". Monica Casadei

Artemis Incontra Culture 'Altre'

La Compagnia Artemis Danza intrattiene rapporti con il mondo della danza e della cultura fuori d'Italia; questa esigenza di guardare verso orizzonti artistici 'altri' si è concretizzata nel progetto *Artemis Incontra Culture Altre* che prevede ogni anno un periodo di residenze artistiche e tournée all'estero quale momento di confronto con le tradizioni artistiche e coreutiche dei paesi ospitanti. Il progetto è promosso e sostenuto fin dall'origine dalla Regione Emilia Romagna, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero degli Affari Esteri e dagli Istituti Italiani di Cultura e le Ambasciate dei vari Paesi. Nel triennio 2005-2007 il progetto conduce la compagnia nel continente latinoamericano: Brasile (Centro Coreografico do Rio de Janeiro e Museu de Arte Contemporanea de Niteroi), Cuba (Escuela Nacional de Arte de la Habana, Centro de Teatro y Danza de La Habana e XI Festival di Danza Habana Vieja en Movimiento) e Messico (Escuela Superior de Arte de Yucatàn, Teatro Nacional de la Danza, siti archeologici Maya *Uxmal*, *Tulum*, *Chichen Itza*). Dal 2008 si è aperto un nuovo capitolo che ha condotto la Compagnia in Oriente: Turchia (International Contemporary Dance Festival); India (Chandigarh Institute of Performing Arts, Accademia Kalakshetra di Chennai e in alcuni templi); nel 2009 Vietnam, Corea e Giappone (SIDance Festival di Seul, Kazuo Ohno Dance Studio di Yokohama, ABC Theater di Tokyo e in alcuni templi); nel 2010 Singapore, Filippine, Malesia e Indonesia (Nanyang Academy of Fine Arts di Singapore, Choreographic Center of Philippines e al Lyceum University of The Philippines di Manila, Centro Rimbun Dahan di Selangor e Performing Arts Center di Kuala Lumpur e Taman Mini Indonesia Indah e Teatro Gedung Kesenian di Jakarta). Artemis Danza è riconosciuta quale eccellenza della Regione Emilia Romagna per diffusione della cultura italiana nel mondo, nonché del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per aver partecipato nel 2008 alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara dove l'Italia era Paese invitato d'onore. Lo scorso autunno la Compagnia è stata inoltre ospite della *X edizione della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo* a Giacarta, Manila, Singapore e Kuala Lumpur e quest'anno farà parte della delegazione per la manifestazione dell'*Anno della Lingua e della Cultura Italiana in Russia*, presentando lo spettacolo principe delle sue tournée mondiali, *I Bislacchi. Omaggio a Fellini*.



RAVENNA FESTIVAL 2011

CorpOmbra. Indonesia



© Fabian

Giovedì 9, venerdì 10 giugno
Arteficerie Almagià, ore 18 e 21

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei
CorpOmbra. Indonesia

ideazione, coreografia, regia, scene e costumi
Monica Casadei

con
Vittorio Colella
Melissa Cosseta
Gloria Dorliguzzo
Nicola Marrapodi
Sara Muccioli
Emanuele Serrecchia

coreografia realizzata in stretta collaborazione con
Swargaloka Art Department

ombre **Teatro Gioco Vita** a cura di **Fabrizio Montecchi**
musiche originali **Luca Vianini**
ripetitrice **Elena Bertuzzi**
collaborazione scene e costumi **Patrizia Caggiati**
si ringrazia per la collaborazione alle luci **Fabio Andrea Sajiz**
fotografa **Fabian**

Prima assoluta

Coproduzione **Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei**
e Ravenna Festival

In collaborazione con
Sena Wangi-Indonesian National Wayang Secretariat,
Istituto Italiano di Cultura di Jakarta, Teatro Gioco Vita-Teatro Stabile di
Innovazione di Piacenza, CID-Centro Internazionale Danza di Parma
Con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero degli Affari Esteri,
Regione Emilia Romagna-Assessorato alla Cultura e Cultura d'Europa,
Provincia e Comune di Parma



Monica Casadei e Artemis Danza

Laureata in Filosofia all'Università di Bologna dopo una carriera agonistica in ginnastica ritmica, si dedica allo studio della danza classica e moderna, prima in Italia poi trasferendosi al *The place* di Londra, scegliendo infine Parigi come città di residenza. Decisive nel suo percorso formativo le contaminazioni derivate dai soggiorni in Oriente e dalla pratica dell'arte marziale Aikido. A Parigi frequenta l'Académie des Arts Martiaux et Arts Contemporaines diretta da André Cognard; consegue il grado di 2° dan di Aikido e il diploma di insegnamento di Aikishintaiso all'Académie Autonome d'Aikido Kobayashi Hirokazu. Danza per diverse compagnie francesi, ma due artisti in particolare segnano il suo percorso coreografico: Pierre Doussaint e Isabelle Dubouloz. Nel 1994 fonda in Francia la Compagnia Artemis Danza, di cui diviene direttrice artistica e principale coreografa. Nel 1997 si trasferisce in Italia e dal 1998 al 2007 è in residenza alla Fondazione Teatro Due - Teatro Stabile di Parma e Reggio Emilia; ad oggi ha realizzato 27 creazioni per un'équipe stabile di dieci elementi, che sono state presentate nei principali teatri, rassegne e festival italiani e stranieri. In particolare, a partire dal 2005 Monica Casadei si è dedicata intensamente alla realizzazione di "Artemis incontra culture altre", un progetto di residenze artistiche della Compagnia all'estero, scegliendo come prima tappa il continente latinoamericano in tre distinti viaggi in Brasile, Cuba e Messico, da cui sono nati gli spettacoli *Brasil Pass. Misturado branco*, *Cuba 2006. La Rivoluzione energetica*, *MEXICA. Collapse e Latino America, Trilogia*. Dal 2008 lo sguardo si è rivolto a Oriente con le residenze in India e Turchia che hanno ispirato *Codice India. Ineffabile stato di grazia* (2008) e *Turkish Bazaar*. Il sultanato delle donne (2009); in Vietnam, Corea e soprattutto Giappone, per le creazioni *SOLE dell'ANIMA SOLA. Giappone* e *Solo Giappone. Silenzi* (2010), e infine in Indonesia, Singapore, Filippine e Malesia, da cui nasce *CorpOmbra. Indonesia*. Nel 2011 nasce il progetto triennale *Corpo a Corpo Verdi*, coprodotto con il Festival Verdi; una proposta in danza dell'intera trilogia popolare di Giuseppe Verdi. A novembre debutterà al Teatro Comunale di Ferrara il primo capitolo, *La traviata*, cui seguirà nell'autunno 2012 *Rigoletto*, mentre nel 2013 verrà presentata a Parma l'intero trittico con *Il trovatore* in prima assoluta, per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Monica Casadei ha inoltre curato le coreografie di numerosi spettacoli teatrali e d'opera: *Romeo e Giulietta*, *Jenufa*, *La signora dalle scarpe strette* tutte per la regia di Walter Le Moli; *Alice oltre lo specchio* (regia di Giorgio Gallione), *Traviata* (regia di Giuseppe Bertolucci), *Macbeth* (regia di Dominique Pitoiset), *Don Chisciotte* (regia di Henning Brockhaus). Dal 2002 è direttrice artistica della rassegna di Parma La Danza del III Millennio, dal 2002 al 2005 del Festival Corpi Multipli, e dal 2004 al 2006 della rassegna La Danza Altrove. Si è aggiudicata il Premio della critica Danza&Danza 2000 (miglior coreografa della nuova generazione) e il Premio Anita Bucchi 2007 per *Cuba 2006. La rivoluzione energetica* (miglior coreografia dell'anno). La Compagnia è sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia e dal Comune di Parma e dal Ministero degli Affari Esteri.

Fabrizio Montecchi

Nato a Reggio Emilia nel 1960, ha compiuto studi d'Arte e di Architettura. Dal 1978 è collaboratore stabile di Teatro Gioco Vita, con il quale ha lavorato alla crescita e allo sviluppo dell'espererienza, unica nel suo genere, di teatro d'ombre. Ha partecipato all'allestimento di tutti gli spettacoli di Teatro Gioco Vita - ricoprendo vari ruoli, dall'animazione all'ideazione e alla regia – per il quale ha lavorato a collaborazioni con Enti lirici, di prosa e di balletto. Ha curato stage e seminari in Italia, Belgio, Brasile, Canada, Cuba, Francia, Germania, Polonia, Portogallo, Scozia, Spagna, Scandinavia; e diverse pubblicazioni sul teatro d'ombra. Ha insegnato all'École Nationale Supérieure des Arts de la Marionnette di Charleville-Mézières (Francia), alla Turku Arts Academy di Turku (Finlandia), all'Akademia Teatralna di Bialystok (Polonia) e alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Collabora, in qualità di regista, con il Dockteatern Tittut di Stoccolma. Come scenografo ha realizzato *Serata Stravinskij* (2002) e *I Fratelli* (2006) entrambi per le coreografie di Mauro Bigozetti. In qualità di scenografo e creatore d'ombre ha realizzato *La barca dei comici* (regia di Stefano De Luca, 2007) e *Peter Pan* (regia di Dougie Irvine, 2008). Nel 2009 ha curato la regia e le scene dell'opera lirica *De l'ombre eterne. Rappresentazione per voci, corpi e ombre da "L'Orfeo"* di Claudio Monteverdi. Nel 2011, sempre come regista e scenografo, lavorando con il coreografo Walter Matteini, ha realizzato *Sogno di una notte di mezza estate*, spettacolo per corpi e ombre da *A Midsummer Night's Dream* di Mendelssohn, coproduzione Teatro Gioco Vita, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione Teatri di Piacenza e Imperfect Dancers.

Luca Vianini

Nato nel 1985 a Rovereto (Trento), intraprende lo studio della chitarra a 8 anni, proseguendo poi la propria formazione con vari insegnanti. Nel 2006 si diploma in "Popular Music" al BTEC di Londra, presso il Centro Studi Musicali di Verona. Già dall'età di 15 anni, compone molta musica nei più diversi generi trovando nel computer l'orchestra ideale, instancabile e precisa, a cui farla eseguire. Nel 2001 autoproduce il DemoCd *Alone With a Cursed Mouse* (2001). Nel 2003 fonda il gruppo Outopsia (www.myspace.com/outopsya), trio nel quale suona la chitarra generando un sound definito outopsyc-prog. Compone tutti i brani e produce alcuni DemoCd: *Out of Psychological Activity* (2003), *Demo504* (2004), *LiveDemoN 205* (2005), *Frames of Our Madness* (2007), *Der Golem live* (dvd 2007). Con l'etichetta Videoradio, pubblica il cd *SUM* (2009). Contemporaneamente si dedica al progetto solista Metempsychosys, autoproducendo DemoCd quali *The Raven V's Concepts* (2005) e *Minutes of Sickness* (2005). Compone esegue e produce colonne sonore per cortometraggi e film muti del primo Novecento, tra cui *Der Golem*, *The Fall of the House of Usher*, *Il fantasma dell'opera*. Nonché per diversi cd multimediali, tra cui *Uno sguardo verso il futuro e Multiversi*, e per lo spettacolo di *Mistika*. Cura l'elaborazione musicale dello spettacolo di danza contemporanea *Cuba 2006* della coreografa Monica Casadei. Compone il brano *PLUg* per il Festival Mondì Sonori 2007 del Conservatorio di Trento, brano che si aggiudica il premio della critica per "l'innovazione e la ricerca fuori dai canoni abituali" nel Concorso Upload 2008 di Bolzano. La collaborazione con Monica Casadei lo porta a comporre e produrre le musiche per *Mexica.Collapse* (2008), *Codice India. Ineffabile stato di grazia* (2008, Premio Anita Bucchi come miglior musica originale), *Turkish Bazaar* (2009), *Sole dell'Anima Sola. Giappone* (2010). Sue sono le musiche di scena per lo spettacolo *Esiliato*, regia di Mario Jorio (2009). Tra le affermazioni quelle al Concorso di composizione al Conservatorio "Bonporti" con il brano jazz *Ritual for the Pregnant Fox* (2008), al Festival Upload di Bolzano con *Darkness, Light, Darkness* (2009), ai Progawards 2009 come Best Progattitudes Record per *Sum* di Outopsya. Nel 2008 registra, curandone la parte tecnica e musicale, le 10 puntate della trasmissione *Nati per leggere alla radio* di Paola Farinati per la P.A.T. Nel 2010 partecipa come esecutore al Concerto per Intonarumori, in prima europea al Mart di Rovereto, poi a Berlino. Insegna chitarra moderna presso l'Accademia Culturale e delle Arti di Rovereto.